



## **CODICE ETICO**

Approvato dal Consiglio Nazionale a Roma il 1 luglio 2011

### **PREMESSA**

L'ANCL Sindacato Unitario dei Consulenti del Lavoro intende perseguire l'affermazione di un codice etico del comportamento professionale e deontologico dei propri associati e dei propri dipendenti.

Riconosce nel proprio operato i principi ed i valori sanciti dalla Costituzione e si pone l'obiettivo di contribuire, nell'assoluto rispetto delle leggi e nell'ambito di un'economia di mercato libera e del libero associazionismo, alla crescita civile, democratica ed economica del Paese.

Le attività dell'Associazione si svolgono nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari e sono ispirate alle regole del presente Codice.

La finalità è di assicurare una corretta vita associativa, di salvaguardare gli interessi e l'immagine dell'Associazione. Il rapporto associativo ed ogni relazione intrattenuta a diverso titolo con l'Associazione si fondano sui principi di fiducia, integrità, lealtà, correttezza, onestà, imparzialità, riservatezza, solidarietà, trasparenza e spirito di associazione.

### **Destinatari e Ambito di applicazione**

Le norme del presente Codice si rivolgono agli Associati, agli organi sociali, ai dipendenti, ai collaboratori, nonché a tutti coloro che operano nell'ambito dell'Associazione e che direttamente o indirettamente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi sociali. Il Codice definisce le regole di comportamento che dovranno essere rispettate nello svolgimento di tutte le attività previste dallo Statuto e dai Regolamenti e definisce il modello di condotta da seguire nei rapporti tra associati, nelle relazioni con altre associazioni, con gli Enti e le Istituzioni pubbliche, coi Partiti politici, con gli Organi di Informazione.

L'ANCL SU si impegna alla diffusione del presente Codice Etico presso tutti i soggetti interessati, alla corretta interpretazione dei suoi contenuti ed alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione ed a mettere in atto, altresì, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso.

Le violazioni alle presenti norme comportano l'applicazione dei provvedimenti disciplinari e/o sanzioni previsti dalle norme statutarie.

## **Adozione del Codice Etico**

Il Codice Etico è adottato da ANCL SU: dagli associati, dai suoi organi centrali e periferici, dalle sue emanazioni rappresentative territoriali, dalle persone fisiche e giuridiche che, avendone avuta preventiva comunicazione ed avendolo accettato, collaborano con l'Associazione a qualsiasi titolo.

L'Associazione vieta l'abuso, l'alterazione, la manipolazione fraudolenta o la contraffazione, anche parziale del Codice Etico per scopi diversi da quelli in Esso enunciati.

### **Art. 1 I doveri e gli obblighi degli associati**

Gli associati si impegnano a tener in primaria considerazione l'interesse generale della Associazione a cui si sono liberamente iscritti.

Essi pertanto si impegnano:

- a partecipare attivamente alla vita associativa;
- a contribuire alle scelte associative in piena autonomia da pressioni interne ed esterne, avendo come obiettivo prioritario l'interesse della Associazione e dell'intera categoria;
- a rispettare le delibere e gli orientamenti assunti dall'Associazione ai diversi livelli e ambiti associativi;
- a portare l'espressione delle proprie personali opinioni all'interno dell'associazione così che il dibattito possa coinvolgere in trasparenza tutti gli interessati;
- ad esprimere le proprie idee salvaguardando l'autonomia ed il rispetto della correttezza dei rapporti anche con chi esprime posizioni diverse;
- a tutelare in ogni sede la reputazione e l'immagine dell'Associazione e dei suoi componenti.

### **Art. 2 I doveri e gli obblighi dei dirigenti, preposti o rappresentanti (anche territoriali) che rivestono incarichi associativi**

Premesso che è dovere di ogni associato, condividendo gli obiettivi del sindacato, di essere primo portatore degli ideali, delle aspettative e dell'immagine della categoria, a tale dovere si uniforma convintamente l'associato che ambisca a cariche rappresentative dell'associazione.

Premesso ancora che l'elezione è inderogabilmente subordinata alla verifica della piena rispondenza del comportamento dei candidati ad una rigorosa e sostanziale aderenza ai valori ed ai principi del presente codice etico, ciascuno di essi, prima di presentare qualunque candidatura a qualunque livello associativo o incarico anche esterno per l'Associazione, deve dichiarare:

- di non aver subito condanne per reati dolosi contro la pubblica fede, il patrimonio, contro lo Stato o l'Unione Europea, né di avere procedimenti penali in corso per tali reati;
- di non aver subito alcuna sanzione disciplinare da parte dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro;

- di essere in regola coi pagamenti delle quote associative, delle quote stabilite dagli Ordini Provinciali e dei contributi previdenziali;

Qualora il candidato venga eletto o sia nominato o incaricato a particolari funzioni interne od esterne, si impegna a:

- assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati senza avvalersene per ottenere vantaggi diretti o indiretti;
- fare un uso riservato delle informazioni di cui viene a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- segnalare immediatamente al competente organo di appartenenza ogni e qualsiasi situazione che possa porre il dirigente ANCL in situazione diretta di conflitto di interessi;
- mantenere nell'espletamento dell'incarico un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni, prescindendo dalle personali convinzioni politiche;
- comportarsi con lealtà, onestà e correttezza nei confronti degli altri membri dell'organo di appartenenza, degli altri organi associativi e degli altri soggetti coinvolti da ANCL SU;
- mantenere con le forze politiche ed istituzionali un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa;
- seguire le direttive ANCL SU contribuendo al dibattito nelle sedi proprie, mantenendo coordinamento e coerenza con gli obiettivi generali del sindacato;
- trattare gli associati con uguale dignità,
- non concorrere a lavori e, o appalti commissionati dall'Associazione;
- coinvolgere l'Associazione nella definizione delle linee di gestione delle attività presso enti ed istituzioni esterne ad ANCL SU;
- Rimettere il proprio mandato qualora motivi personali comportino una dissonanza grave fra le proprie motivazioni e gl'interessi e, o le direttive dell'Associazione.

### **Art. 3**

#### **I doveri e gli obblighi dei dipendenti ANCL SU**

Tutti i dipendenti di ANCL SU, a qualsiasi livello di inquadramento ed indipendentemente dalla natura del rapporto lavorativo, sono tenuti a:

- rispettare le norme contrattuali di assunzione e gli specifici impegni assunti nonché le norme organizzative e disciplinari adottate dagli organi dei vari livelli associativi, con lealtà e correttezza;
- applicare con scrupolo e diligenza le norme e i procedimenti nello svolgimento dei servizi agli associati ANCL SU., al fine di consentire loro la migliore fruizione dei servizi prestati e la più agevole partecipazione alla vita associativa.;
- svolgere l'attività lavorativa nell'interesse di ANCL SU, attenendosi alle direttive degli organi associativi al fine di conseguire i risultati indicati dall'Associazione;
- informare e concordare con ANCL su eventuali incarichi o rapporti di lavoro o collaborazione esterne;
- tenere comunque un comportamento diretto a tutelare gli interessi di ANCL SU, anche in termini patrimoniali, evitando comportamenti pregiudizievoli per l'immagine, la reputazione, il patrimonio e le finanze di ANCL SU, nel rispetto dei doveri di diligenza ed affidamento inerenti al rapporto di lavoro subordinato.

Quanto espresso nel presente articolo costituisce anche obbligo per i soggetti con contratti di lavoro parasubordinato a cui il presente Codice Etico è portato a conoscenza al momento dell'affidamento dell'incarico.

#### **Art. 4**

### **I doveri e gli obblighi dei rappresentanti ANCL SU in organismi esterni**

Premesso che i doveri di carattere generale a cui i rappresentanti di ANCL SU devono uniformarsi sono espressi nel precedente art. 2, per la particolarità di taluni impegni viene evidenziato che gli Associati, i dirigenti, i rappresentanti (anche territoriali) i dipendenti ANCL SU che, su designazione degli organi di questa, vengano nominati in organismi di enti, società, istituzioni pubbliche o private, sono tenuti:

- a svolgere il loro mandato nell'interesse dell'Ente designante e dei professionisti associati, nel rispetto degli orientamenti fissati dall'Associazione;
- all'informativa costante ed esaustiva sullo svolgimento del loro mandato;
- ad non assumere incarichi per interesse personale;
- ad informare l'Associazione e concordare con essa ogni ulteriore incarico derivante dall'Ente in cui si è stati designati;
- a rimettere il mandato ogni qualvolta si presentino cause di incompatibilità od impossibilità ad una partecipazione utile e continuativa od, ancora, ove si constati una profonda divergenza fra le posizioni personali e gl'interessi e, o le direttive dell'Associazione, o dell'Ente di è partecipe.

#### **Art. 5**

### **Destinatari**

Le disposizioni del presente Codice Etico si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai Consulenti del Lavoro iscritti all'associazione ANCL SU ai sensi dello Statuto e dei Regolamenti vigenti.
- ai membri degli organi dirigenti, e quindi espressamente:
  - ai membri della Presidenza Nazionale;
  - ai componenti i Consigli: Nazionale, Regionale e Provinciale;
  - ai Presidenti delle Unioni Provinciali e Regionali
  - ai componenti il Collegio dei Probiviri Nazionali Regionali
  - ai componenti il Collegio dei revisori dei Conti Nazionali Regionali Provinciali

Per quanto di loro competenza ai dipendenti dell'Associazione.

#### **Art. 6**

### **L'Organismo di Vigilanza**

La vigilanza è affidata al collegio dei Probiviri.

#### **Art. 7**

### **Consapevolezza nel "rispetto della legge"**

I destinatari, sono sempre e comunque tenuti: a rispettare tutte le leggi, regolamenti e provvedimenti comunitari, statali, regionali; nonché osservare le norme vigenti in ciascun

Paese estero in cui essi abbiano ad operare per motivi inerenti lo svolgimento di incarichi associativi.

## **Art. 8** **Eticità dei comportamenti**

I destinatari, oltre al rispetto delle leggi, sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima integrità e moralità secondo quanto previsto nel presente codice, dovranno altresì operare in modo che i comportamenti eticamente corretti siano all'esterno percepiti come tali.

Non sono in ogni caso eticamente corretti e sono quindi assolutamente vietati i comportamenti di qualunque destinatario diretto a procurare, in modo fraudolento, qualsiasi vantaggio o interesse per sé o per ANCL SU. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di ANCL SU può giustificare una condotta in violazione delle norme di legge e delle disposizioni contenute nel presente codice.

## **Art. 9** **Consapevolezza nella "Imparzialità e Conflitto di Interessi"**

I Destinatari devono evitare situazioni e, o attività che possano condurre a conflitti di interesse o che possano interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali. Ogni situazione di conflitto di interessi deve essere immediatamente comunicata ai rispettivi organi o superiori gerarchici ed obbliga l'associato ad astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto afferisce.

Se il conflitto di interessi riguarda il Presidente Nazionale, il Presidente Regionale, il Presidente Provinciale questi si astengono dal compiere l'atto ed investendo dello stesso l'Ufficio di Presidenza Nazionale o il proprio Consiglio.

## **Art. 10** **Consapevolezza nelle "Procedure e Deleghe"**

Le azioni e le attività svolte direttamente da ANCL SU, o per conto di ANCL SU, anche in relazione al disposto del D.Lgs 231/2001, devono essere, in regime di riservatezza:

- legittime, rispettose di norme, procedure e regolamenti;
- aperte ad analisi e verifiche obiettive, con precisa individuazione dei soggetti coinvolti;
- basate su informazioni corrette e complete;
- trasparenti

## **Art. 11** **Consapevolezza nella "Informativa Contabile e di Gestione"**

I fatti amministrativi, oltre ad essere la rappresentazione veritiera dei fatti contabili e degli impegni che ANCL SU si assume nei confronti degli associati e dei terzi, devono rispondere a criteri di massima trasparenza nell'oggetto e nelle responsabilità del soggetto che li ha posti in essere. Agli Amministratori è richiesto un preciso impegno al massimo rispetto delle norme contabili, fiscali e societarie, nonché precisione e tempestività.

ANCL SU non persegue fini di lucro e considera le operazioni commerciali esclusivamente sussidiarie per il normale raggiungimento degli obiettivi sociali.

**Art. 12**  
**Obblighi di Vigilanza ed Informazione**

Tutti i destinatari sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza al proprio organo di appartenenza, ai propri superiori gerarchici o all'Organismo di Vigilanza ogni notizia appresa nell'ambito delle funzioni attribuite circa violazioni di norme o regolamenti che possano, a qualsiasi titolo, coinvolgere ANCL SU.

La segnalazione di cui al precedente comma deve essere fornita in forma scritta, con l'indicazione della data di sottoscrizione e non anonima.

**Art. 13**

**Consapevolezza dei “Rapporti con le Pubbliche Istituzioni ed i Pubblici Funzionari”**

I rapporti con le pubbliche amministrazioni, istituzioni pubbliche, italiane ed estere, organizzazioni pubbliche nazionali o internazionali e con i loro funzionari (o soggetti che agiscono per loro conto) sono ispirati a principi di correttezza, lealtà e trasparenza, nella rigorosa osservanza delle leggi in vigore.

Nel particolare:

- Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari, o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, salvo che si tratti di dono, utilità d'uso o di ricorrenza, di modico valore.

- È fatto divieto di offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con Pubbliche Amministrazioni.

- Il dirigente, il preposto, il rappresentante (anche territoriale), il funzionario o il dipendente della ANCL SU che segue una fase di procedura diretta ad ottenere benefici o contributi di qualunque natura, non deve in alcun caso avere interessi personali o familiari, riguardo al contributo o beneficio da ottenere. In ogni caso di possibile incompatibilità egli deve darne immediata comunicazione così da permettere che la pratica sia assegnata ad un altro componente di ANCL SU.

Qualora la situazione di incompatibilità possa comunque

Configurarsi ANCL SU rinuncerà alla domanda e al relativo beneficio.

- Nel caso dell'effettuazione di una gara pubblica con Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

**Art. 14**

**Richiesta di fondi pubblici allo Stato, all'Unione Europea,  
ad altro ente pubblico e loro gestione**

In relazione a richieste di fondi pubblici allo Stato, Unione Europea o altro ente pubblico ed al loro utilizzo, ANCL SU è tenuta a procedere in modo corretto, nel rispetto della legge, delle norme del presente Codice Etico e delle procedure interne, anche al fine di evitare la commissione di possibili atti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

È pertanto vietato ai destinatari di:

- impiegare i fondi ricevuti da ANCL SU per favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività con finalità diverse da quelle per cui sono stati ottenuti;
- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi, attestanti cose non vere o omettere informazioni dovute al fine di conseguire indebitamente i fondi;

- promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale od un Incaricato di Pubblico Servizio, per lui o per un terzo, una retribuzione non dovuta in denaro od altra utilità in cambio di un atto del suo ufficio necessario per l'ottenimento di fondi da parte di ANCL SU;
- promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale od un Incaricato di Pubblico Servizio, per lui o per un terzo, una somma di denaro od un'altra utilità al fine di fargli omettere o ritardare un atto del suo ufficio o per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio al fine di favorire l'ottenimento di fondi da parte di ANCL SU;
- indurre, con artifici o raggiri, lo Stato o gli enti pubblici ed i loro funzionari o dirigenti, in errore al fine di far ottenere a ANCL SU i fondi;
- alterare (in qualsiasi modo) il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire (senza diritto ed in qualsiasi modo) su dati, informazioni e programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti per poter ottenere i fondi o maggiorare l'importo di fondi già ottenuti, ma in misura minore.

#### **Art. 15**

#### **Violazioni del Codice Etico – Sanzioni**

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale del contenuto dei rapporti degli associati e dei destinatari di cui all'art. 5 con ANCL SU.

Per i soggetti indicati nell'art. 5 le violazioni delle disposizioni del Codice Etico costituiscono lesione del rapporto fiduciario con ANCL SU

Nei casi giudicati più gravi la violazione può comportare la risoluzione del rapporto di lavoro, se posta in essere dal dipendente, ovvero all'interruzione del rapporto, se posta in essere da un soggetto terzo o la decadenza dall'organo, se membro di esso.

In particolare, per quanto concerne i lavoratori subordinati, le sanzioni saranno comminate nel rispetto dell'art. 7 L. 300/70, nonché di ogni altra norma di legge e di contratto di lavoro applicabile in relazione alla fattispecie realizzata, alla gravità del fatto ed alla natura del singolo rapporto di lavoro. Nei rapporti contrattuali a seconda della gravità della violazione, il contratto sottoscritto potrà intendersi risolto per inadempimento imputabile ed importante, ai sensi degli articoli 1453 e 1455 Codice Civile.

Per tale motivo il Codice Etico fa parte integrante e vincolante di ogni contratto, di qualunque natura e forma in essere o futuro, realizzato con l'Associazione od organismo, ente o società a essa riconducibile.

#### **Art. 16**

#### **Diffusione Codice Etico**

Il Presidente Nazionale cura la diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, con le modalità ritenute più efficaci e adeguate.

Il presente Codice è adottato dalla data di approvazione e delibera del Consiglio Nazionale ed è soggetto a revisione ed aggiornamento, da parte del Consiglio Nazionale ANCL SU stesso, su proposta dell'Organismo di Vigilanza.